



Repubblica Italiana



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221

e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



Provincia Autonoma
di Trento

DETERMINAZIONE

Oggetto: Determinazione a contrarre per affidamento diretto acquisto sedute per uffici. Codice CIG ZF93CD2DA1

Premesso che si rende necessario procedere all'acquisto di n. 2 sedute con braccioli e rotelle per gli uffici e n. 1 seduta con braccioli e senza rotelle per il laboratorio spazio dati;

ritenuto di procedere con una trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei sul mercato elettronico e ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera c) della l.p. 2/2016, comma 4, art. 21 e comma 6, art. 36 ter 1 della legge provinciale 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e artt. 13 e 30 del vigente d.p.g.p. 22 maggio 1991, n. 10-40/leg;

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*”, e in particolare l'art. 23 “*Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa*” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “*adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24*”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTA La legge provinciale 23 del 1990 “*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*”, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1;

VISTA la legge Provinciale 23 del 1992 “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”;

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative

provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO l'art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che “un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificano”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 »;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la Dott.ssa Valentina Zanolla, dirigente scolastica dell'Istituto Martino Martini, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di procedere all'affidamento della fornitura di n. 2 sedute con braccioli e rotelle per gli uffici e n. 1 per il laboratorio spazio dati;

CONSIDERATO CHE si vuol procedere all'acquisto mediante trattativa diretta mediante RdO sul MEPAT alla ditta **Trentino office srl** per un importo complessivo pari a €968,00 iva esclusa (€1.180,96 iva inclusa);

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Istituzione scolastica n.15 del 20 dicembre 2022 di adozione del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola con nota prot. n. 57 di data 04.01.2023 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale proposto al Consiglio dell'Istituzione scolastica con determinazione del Dirigente n 102 di data 19 dicembre 2022 e adottato con determinazione dirigenziale n. 105 di data 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 sul capitolo 402310 pari a €968,00 iva esclusa (€1.180,96 iva inclusa);

DETERMINA

1. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018 è la Dirigente scolastica Valentina Zanolla;
2. di dare atto che il codice CIG è quello esposto in oggetto;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto per l'acquisto di n. 2 sedute con braccioli e rotelle per gli uffici e n. 1 seduta per il laboratorio spazio dati per un importo complessivo pari a €968,00 iva esclusa (€ 1.180,96 iva inclusa) attraverso una richiesta di offerta sul mercato elettronico MEPAT invitando l'operatore economico **Trentino Office srl**
4. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L.e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
5. di autorizzare la spesa complessiva, da imputare sul capitolo 402310 dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 968,00 iva esclusa (**€1.180,96 iva inclusa**);
6. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
7. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8. del Regolamento di attuazione della legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Valentina Zanolla

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Leg. n. 82/2005).
L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Leg. N. 39/1993)*

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – “*Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali*” -della L.p. 7/1979" per quanto riguarda:

- 1) la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- 2) la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- 3) la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
- 4) la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- 5) la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

Il Responsabile Amministrativo
Addolorata Curci

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.